

Novembre 2007

Richieste di Greenpeace all'Iccat per la gestione della pesca al tonno rosso (*Thunnus thynnus*).

Il piano di recupero per il tonno rosso nell'Atlantico Orientale e nel Mediterraneo, deciso dall' International Commission for the Conservation of Atlantic Tunas (Commissione Internazionale per la pesca ai tonni in Atlantico - Iccat) nel Novembre 2006 è un fallimento totale. Oltre ad ignorare in modo grossolano l'opinione del Comitato Scientifico dell'Iccat, semplicemente esso non è stato applicato dalle Parti dell'Iccat.

La pesca è fuori controllo. Anche nel 2007 le catture hanno raggiunto un livello inaccettabile per uno stock al limite del collasso.

*Visto questo fallimento, sulla base del principio di precauzione, Greenpeace chiede alle Parti dell'Iccat, in occasione della Riunione del 9-18 Novembre ad Antalya (Turchia) di **CHIUDERE LA PESCA AL TONNO ROSSO FINO A CHE SIANO RAGGIUNTE QUESTE CONDIZIONI:***

- La popolazione del tonno rosso mostra inequivocabili segni di recupero;
- E' stata creata nel Mediterraneo una rete di Riserve Marine per proteggere le aree di riproduzione del tonno rosso;
- Le quote di cattura sono state fissate dall'ICCAT a livelli che sono in accordo con quelli raccomandati dal Comitato Scientifico dell'ICCAT;
- E' stabilita, senza eccezioni, una taglia minima per le catture, per impedire che i tonni sono pescati prima di potersi riprodurre;
- In tutte le fasi di pesca (pescherecci, navi cargo e di supporto, ingrasso) sono operative procedure, inclusa la presenza di osservatori indipendenti, per garantire il rispetto delle norme Iccat;
- La capacità di pesca e degli impianti d'ingrasso è ridotta ad un livello compatibile con le quote di pesca suggerite dal Comitato Scientifico Iccat;
- Le Parti sono vincolate ad applicare le norme Iccat, con penalità per chi pesca troppo o illegalmente;
- E' stata definita una lista nera che include quelle imbarcazioni che pescano illegalmente o esercitano altre attività illegali relative alla pesca. Queste imbarcazioni non potranno più operare in zona Iccat.